

Per norma di carattere sindacale, dovrà sistemarsi mediante assunzione diretta, per la durata della guerra, il personale posto a disposizione dell'Istituto da ditte private. Le trattative si stanno svolgendo.

Il Comitato prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale.

=====

II - IMPEGNI PATRIMONIALI DELLA GESTIONE 1941 -

Il Direttore Generale presenta la previsione delle entrate e delle spese per il 1941, redatta secondo i consueti criteri prudenziali.

Di fronte a 1.116 milioni di entrate, si prevedono uscite per spese effettive per 440 milioni: con la differenza di 676 milioni potrà provvedersi a pagamenti di varia natura ed agli impegni di carattere patrimoniale.

Rientrano nei primi il versamento al Tesoro della quota per integrazione dell'onere per le pensioni di guerra, preventivata in 63 milioni, e la somma prevista in 360 milioni per la graduale riduzione delle anticipazioni contratte con la Banca d'Italia, in corrispondenza delle sottoscrizioni al Prestito redimibile 5% e ai Buoni del Tesoro 1949.

Alle somme predette è da aggiungere la quota di partecipazione agli utili a favore dello Stato, presunta in 32 milioni: in tutto quindi 455 milioni che sommati alle altre spese dipendenti da impegni contrattualmente già assunti per operazioni di bonifica, mutui a comuni e provincie e ad istituti di case popolari, partecipazioni al capitale di enti pubblici, ecc., già deliberate, fanno salire